

Il Tar ferma il progetto per “allungare” la superstrada di Malpensa fino a Vigevano

Pubblicato: Sabato 1 Febbraio 2020



Il Tar della Lombardia ha bloccato il progetto per la superstrada Vigevano – Malpensa. I giudici del tribunale amministrativo hanno infatti riscontrato irregolarità di carattere tecnico, annullando quindi la delibera del Cipe del 28 febbraio 2018 che stanziava i 220 milioni di euro necessari a realizzare le opere del primo tratto della Vigevano-Malpensa. Una bocciatura avvenuta il 31 gennaio che di fatto ferma i lavori della superstrada -molto contestata- che avrebbe collegato le città del pavese all’aeroporto.

Il provvedimento in questione riguarda il primo lotto dell’opera -e cioè il collegamento tra Vigevano e Abbiategrasso- che fin dalla sua nascita è stato duramente contestato. Da sempre contrari all’**opera ci sono molti Comuni dell’area dell’Abbategrasso**, la Città Metropolitana (ex Provincia) di Milano, **Parco del Ticino e Parco Agricolo Sud Milano**, le associazioni di agricoltori e quelle ambientaliste che chiedevano, piuttosto, [un potenziamento della linea ferroviaria](#). Ora Regione Lombardia e Governo dovranno valutare il ricorso al Consiglio di Stato.

Ora, dopo questo stop, le posizioni anche politiche continuano ad essere distanti. **“Il Tar dà ragione ai cittadini, la valutazione di impatto ambientale della superstrada Vigevano-Malpensa va rifatta e i finanziamenti programmati per l’opera annullati** -commenta l’europarlamentare del Movimento 5 Stelle Eleonora Evi-. Sono profondamente felice di questo risultato, che rende giustizia a tutto il lavoro svolto dalle tante persone che hanno a cuore l’ambiente e il territorio e che, nonostante tutte le difficoltà, non hanno mai indietreggiato e perso fiducia. Questo risultato è stato ottenuto anche grazie

alla petizione promossa nel 2017 dal Movimento 5 Stelle al Parlamento europeo. In quella sede sia la Commissione Petizioni del Parlamento europeo che la Commissione Europea riconobbero le argomentazioni sollevate dal comitato NO Tangenziale Abbiategrasso, dai tanti cittadini e dai sindaci che si opponevano a questo scempio del territorio”.

Diametralmente opposto il commento di Paolo Grimoldi, deputato leghista e commissario della Lega Salvini Premier in Lombardia. “Non entro nel merito della decisione -dice- **ma rilevo come questa decisione vanifichi il lavoro di anni e ci faccia tornare alla casella del via come in un assurdo gioco dell’Oca**. Ma questo non è un gioco, qui parliamo di un’infrastruttura fondamentale per la Lombardia e per la sua economia, parliamo di un’infrastruttura che i territori interessati chiedono e attendono da troppi anni, parliamo di un’infrastruttura per migliorare e sviluppare i collegamenti con l’hub intonazione di Malpensa, il primo aeroporto italiano per traffico passeggeri e merci. Dire no a un’infrastruttura come la Vigevano-Malpensa significa bloccare la Lombardia e limitarne le potenzialità. Comunque siamo lieti di vedere che per una volta tanto i perdenti del Movimento5Stelle possano esultare, ormai possono farlo solo sulle sentenze, perché quando votano i cittadini loro non hanno mai motivi di sorridere”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it